

Conferenza stampa con Arcivescovo, Sindaco e Presidente della Regione

# Verso il nuovo Galliera

## Ospiterà strutture sanitarie all'avanguardia



Con una conferenza stampa a palazzo San Giorgio, venerdì 12 febbraio è stato presentato il progetto del Nuovo Ospedale Galliera. Lo scorso 16 gennaio il consiglio di amministrazione aveva dato il via libera, dopo che la Giunta regionale della Liguria aveva approvato il progetto definitivo.

Mons. Marco Tasca, Arcivescovo di Genova e presidente del Galliera, ha introdotto i lavori, parlando del nuovo ospedale come di "Un'opera inserita nelle finalità espresse nei lasciti della

Duchessa Galliera e in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione comunale e della Regione, orientata allo sviluppo del territorio anche mediante la realizzazione di strutture sanitarie all'avanguardia". Mons. Tasca si è detto consapevole dei sacrifici che comporterà la realizzazione dell'opera, al personale e ai residenti delle zone limitrofe. "Sarà nostra cura ed impegno ridurre per quanto possibile questi disagi".

Francesca Di Palma a pagina 18

Presentato in una conferenza stampa a Palazzo San Giorgio il progetto del "Nuovo Ospedale dei Genovesi"

## Nuovo Galliera nel 2026

### Una superficie complessiva di 70.000 mq; 404 posti letto

Con una conferenza stampa a Palazzo San Giorgio, venerdì 12 febbraio è stato presentato il progetto del Nuovo Ospedale Galliera, il nuovo Ospedale dei Genovesi. Lo scorso 16 gennaio il consiglio di amministrazione aveva dato il via libera, dopo che la Giunta regionale della Liguria aveva approvato il progetto definitivo.

Entro il prossimo autunno è in programma l'affidamento. Alla conferenza stampa erano presenti, insieme ai vertici dell'ospedale, anche Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria, e Marco Bucci, Sindaco di Genova. Da entrambi l'auspicio che si possa finalmente partire, dopo alcuni rinvii, e dare dunque il via ai lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale che se da un lato porteranno per un periodo alcuni inevitabili disagi, nel giro di quattro anni restituiranno ai genovesi una struttura all'avanguardia anche negli spazi.

Mons. Marco Tasca, Arcivescovo di Genova e presidente del Galliera, ha introdotto i lavori, parlando del nuovo ospedale



dale come di “Un’opera inserita nelle finalità espresse nei lasciti della Duchessa Galliera e in coerenza con la programmazione dell’Amministrazione comunale e della Regione, orientata allo sviluppo del territorio anche mediante la realizzazione di strutture sanitarie all’avanguardia”. Mons. Tascia si è detto consapevole dei sacrifici che comporterà la realizzazione dell’opera, al personale e ai residenti delle zone limitrofe. “Sarà nostra cura ed impegno ridurre per quanto possibile questi disagi”.

L’intervento in collegamento web con il dott. Carlo Monticelli ha permesso di comprendere al meglio l’importanza sostanziale della Ceb (Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa) che, erogando un finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale, ha fatto in modo che si potesse ridurre il numero degli immobili dati in permuta all’ente appaltatore, mantenendo nella propria disponibilità una parte dei suoi edifici centrali.

Nell’intervento del Dott. Paolo Cremonesi, Direttore del Dipartimento d'emergenza e accettazione (D.E.A.) tutto il dettaglio del perché si rende ormai indispensabile questa opera di rinnovamento basata sulla edificazione di una nuova struttura che sia in grado di mettere al centro il malato. Il Covid 19, inoltre, ha reso ancora più indispensabile adeguare un complesso che si dimostrò di eccellenza quando venne progettato ed edificato, ma che oggi più che mai necessita di un completo ripensamento. In particolare il nuovo ospedale renderà separati i percorsi fra gli ospedalizzati e coloro che afferiscono alla struttura per esami o visite, e garantirà ai degenti una permanenza più confortevole e adeguata.

Ci saranno due ingressi: uno in Via Alessandro Volta e l’altro in Corso Aurelio Saffi, per l’accesso al Pronto Soccorso. I metri quadri destinati alla degenza saranno 13.500, l’area chirurgica occuperà 11.000 metri quadri, mentre gli spazi degli ambulatori si svilupperanno su oltre 6.000 metri quadri. Il Dott. Giuseppe Zampini, Vice Presidente, ha illustrato come si arriverà al nuovo ospedale, verosimilmente entro il 2026, con l’auspicio di poter anticipare la conclusione dei lavori. La possibilità di mantenere nelle proprie disponibilità alcuni immobili si è verificata grazie al finanziamento di oltre 74 milioni della Ceb, a fronte di un impegno economico di 154 milioni per il totale dei lavori.

Entro fine febbraio si auspica di bandire la gara per appaltare i lavori. L’edificio, a basso impatto ambientale, sarà dotato di 404 posti letto.

**Francesca Di Palma**





Nella tabella soprastante la sintesi, in numeri, di quello che sarà il nuovo Ospedale Galliera, così come descritto dall'Ing. Giuseppe Zampini nel corso della conferenza stampa. L'intero evento di presentazione è stato trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Galliera (<https://www.youtube.com/user/GallieraNews> - <https://www.facebook.com/OspedaliGalliera>), dove rimane a disposizione per chi desidera vederlo.

Nel corso della conferenza stampa è stato presentato anche il video "Perché il nuovo Galliera", realizzato da

Progetto TNN Associazione Cineguida, con la collaborazione di Simone Canepa, dirigente della S.C. Qualità, comunicazione e formazione dell'E.O. Ospedali Galliera, e di Roberta Perdelli Bottino, Addetta Stampa dell'Ospedale. Nel video il personale stesso dell'ospedale, medici, infermieri, amministrativi, tecnici, e tutti coloro che a vario titolo prestano servizio nel nosocomio genovese, spiegano il perché la realizzazione della nuova struttura si rende indispensabile. Anche il video è disponibile sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Galliera.